



COMUNE di PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)

PARERE REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 25/11/2020 relativa all'approvazione del Regolamento per l'Istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale. (Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria art. 1, commi 816-836 e 846-847 legge n. 160/2019).*

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore **10:00**, il sottoscritto **CADDEO Dott. Roberto**, nella sua qualità di Revisore Unico dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del **30/04/2019** per il triennio aprile **2019/2022**, si è riunito nel proprio studio professionale in **SARDARA (SU)** nella Via **Oristano n. 12**, per rilasciare il seguente parere obbligatorio,

PREMESSA

Vista

la proposta di deliberazione consiliare n. 33 del **25/11/2020** ricevuta per mail in data **02/02/2021**, con i relativi allegati, concernente l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del T.U.E.L. n. 267/2000,

Esaminata

nelle giornate del **3/4/5 e 6 febbraio 2021** la documentazione inviata dagli uffici comunali (proposta di deliberazione e schema di regolamento costituito da n. 61 articoli e n. 1 allegato "A").

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Viste

le disposizioni dell'art. 1, della legge n. 160/2019, comma 821, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone Unico Patrimoniale il quale prevede che il Canone è disciplinato dagli Enti, con Regolamento da adottare dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 con le relative specifiche indicazioni per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari, la tipologia degli impianti pubblicitari, la superficie degli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni, le esenzioni o riduzioni, per le occupazioni e diffusione dei messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, per le sanzioni amministrative;

Tenuto conto

- che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, *“possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto con regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;*
- che l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000 prevede che *“Il termine ... per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*
- che i Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (febbraio 2019) al punto 2.8 annovera tra i regolamenti sui quali l'organo deve esprimere il proprio parere: f) *regolamento per applicazione imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni;* g) *regolamento per l'occupazione del suolo e per l'applicazione del relativo canone;* h) *regolamento per le entrate comunali.*

Considerato che

- che gli importi del canone devono essere riscossi utilizzando unicamente la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o le altre modalità previste dal medesimo codice;
- che con l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale sono sostituite: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP); il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche; l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP); il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA); il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone non ricognitorio di occupazione stradale di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- ai fini del calcolo dell'indennità e delle sanzioni amministrative si applica il comma 821, lettere g) e h) dell'articolo 1, legge n. 160/2019;
- sotto il profilo delle rilevanza ai fini IVA, a prescindere dalla sua natura di entrata patrimoniale, si ritiene che possano essere ancora valide le conclusioni cui è pervenuta l'AdE con la risoluzione n. 25/E del 5 febbraio 2003, secondo le quali *“Le modalità con le quali vengono rilasciate le autorizzazioni necessarie per l'installazione dei mezzi pubblicitari, nonché le concessioni per l'occupazione delle aree pubbliche, a fronte delle quali sono dovuti i rispettivi canoni, richiedono l'esercizio di poteri pubblicistici-amministrativi tipici degli enti pubblici”*, come nel caso del canone unico per il quale l'ente deve rilasciare preventiva concessione per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazione all'installazione degli impianti pubblicitari, cui ne consegue la non rilevanza IVA per carenza del presupposto soggettivo.

RISCONTRI

Rilevato

- la competente Commissione Consiliare in materia di regolamenti Comunali **non ha** espresso parere in merito;
- che ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dalla Responsabile del Servizio Economico Finanziario;
- con il presente regolamento l'ente può gestire congiuntamente e/o disgiuntamente le varie fattispecie incluse nel canone unico secondo quanto chiarito dalla Risoluzione n. 9/DF del 18/12/2020 emanata dal MEF;
- che il regolamento approvato con la deliberazione di cui alla presente proposta entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

VERIFICHE

Visti

l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo n. 267/2000 nonché i Principi di Vigilanza e Controllo dell'organo di revisione degli enti locali al punto 2.8., emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili,

Verificato che

il suddetto regolamento è formulato:

- nel rispetto del perimetro di **autonomia** demandata all'ente in materia di regolamentazione;
- nel rispetto del requisito della **completezza**,

Verificato inoltre che

il suddetto regolamento:

- risulta **attendibile**;
- è **coerente** con la normativa in vigore;
- è **coerente** con quanto previsto dagli altri regolamenti attualmente in vigore nell'ente in materia di entrate.

CONCLUSIONE

Esprime

Parere Favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del "*Regolamento per l'Istituzione e la Disciplina del Canone Unico Patrimoniale introdotto dalla legge n. 160/2019*".

Il presente verbale viene chiuso alle ore **13:10**.

Il Revisore Unico dei Conti
Firmato CADDEO Dott. Roberto 06/02/2021

